PREMESSA

Percorsi italiani si rivolge ad adulti debolmente scolarizzati che vivono in Italia e iniziano lo studio dell'italiano come mezzo per l'integrazione nella società, nel lavoro, nella cittadinanza, in reti sociali ed amicali. Affianca e facilita i processi di apprendimento che hanno luogo attraverso il contatto linguistico con chi parla italiano.
Percorsi italiani è pensato per apprendenti con deboli competenze alfabetiche.
In lingua madre sono in grado di scrivere e di leggere, globalmente e analiticamente, singole parole o brevi frasi, ma non padroneggiano ancora la lettura e la scrittura della frase e non sempre sono in grado di ricavare senso da un semplice testo di più frasi. Devono completare un percorso di alfabetizzazione funzionale mai iniziato o interrotto, cioè quel percorso che porta a servirsi della lingua scritta nella vita quotidiana, in ambito privato e pubblico.
Per questi apprendenti sono inadeguati i manuali normalmente reperibili sul mercato, rivolti a persone che, nell'apprendimento della lingua seconda, ricorrono a strategie metacognitive, competenze linguistiche e metalinguistiche, abilità di studio e conoscenze sviluppate nella scolarizzazione in lingua madre. Negli apprendenti a scolarità debole, invece, sono competenze, conoscenze e abilità che devono essere sviluppate insieme allo studio della lingua.
Percorsi italiani presuppone una conoscenza, anche imperfetta, dell'alfabeto latino. Se risulta necessario consolidare la familiarità con l'alfabeto latino, sono disponibili sussidi on line gratuiti: *AL2 – online. Alfabetizzazione Italiano Lingua Seconda* (www.al2.integrazioni.it) per l'alfabetizzazione primaria e *Verso il CELI A1- Alfabetizzazione Italiano Lingua Seconda* (www.celi.integrazioni.it) come sussidio a questo manuale.

I destinatari

Adulti stranieri
- principianti in lingua italiana;
- di scolarità debole, con un livello di competenza alfabetica in lingua madre limitata alla lettura/scrittura e comprensione di parole isolate;
- con conoscenza dell'alfabeto latino.

Per lo sviluppo della competenza alfabetica può essere utilizzato con apprendenti che hanno una conoscenza dell'italiano orale di livello A1/A2 (in ingresso).

Percorsi italiani è pensato per corsi di lingua indirizzati al conseguimento del certificato *CELI Impatto I – Immigrati adulti* rilasciato dal CVCL (Centro per la valutazione e certificazione linguistica) dell'Università per Stranieri di Perugia. È stato progettato e convalidato in stretto rapporto con il gruppo di ricercatori e docenti che hanno predisposto il Certificato e ne condivide l'impostazione metodologica e le finalità. Sillabo dei corsi, prove di certificazione e materiali didattici sono il risultato di un confronto e di uno scambio tra competenze diverse.
I materiali didattici e i corsi a cui sono destinati, tuttavia, non vanno in alcun modo intesi come mero addestramento all'esame di certificazione. Essi hanno proprie finalità di educazione linguistica e di alfabetizzazione.
Sono quindi utilizzabili anche in corsi non finalizzati alla certificazione.

CELI Impatto – I

Un insieme integrato di strumenti dalla programmazione dei corsi alla certificazione:
- sillabo;
- manuale *Percorsi italiani*;
- sussidi didattici on – line;
- prove di certificazione.

Percorsi italiani risponde a una duplice finalità: facilitare l'acquisizione dell'italiano lingua seconda e completare il processo di alfabetizzazione primaria e funzionale.
Chi è debolmente scolarizzato sarà in grado di svolgere alcuni compiti linguistici previsti a livello A1 solo se è rafforzato nella capacità di leggere e scrivere *tout court*.
Percorsi italiani si propone di

- facilitare e guidare l'apprendimento della lingua italiana scritta e orale fino al livello A1 sorreggendo il processo di apprendimento spontaneo;
- insegnare a leggere, cioè a ricavare senso dai testi;
- insegnare a usare la scrittura come canale di comunicazione con gli altri, ma anche per se stessi;
- sensibilizzare ai modi e contesti d'uso differenziati della lingua scritta e di quella orale, e alle differenze formali tra lingua orale e lingua scritta;
- portare a comprendere gli usi sociali della lettura e della scrittura, più ampi, estesi e pervasivi in Italia di quelli abituali in società caratterizzate da alti tassi di analfabetismo;
- familiarizzare con i diversi mezzi della comunicazione, la parola pronunciata o scritta su un foglio, ma anche quella che circola attraverso i media, i display dei telefonini, i supporti multimediali, gli schermi del computer;
- sostenere la riflessione metalinguistica che l'adulto è portato a fare e che la scolarizzazione favorisce;
- suggerire alcune strategie di studio.

Gli obiettivi

- raggiungere il livello A1 in lingua italiana;
- conseguire il *CELI Impatto - I*
- sapere usare la lingua scritta nelle situazioni in cui questa è richiesta;
- familiarizzare con i diversi mezzi di comunicazione;
- sviluppare strategie di studio.

Percorsi italiani tiene conto delle metodologie e delle pratiche sviluppate nei due ambiti disciplinari dell'Educazione degli adulti, in particolare nell'Alfabetizzazione degli adulti, e della Didattica della lingua.
L'Educazione degli adulti ha prodotto conoscenza su questioni quali l'alfabetizzazione come mezzo di potenziamento individuale, di cittadinanza attiva e di sviluppo sociale; sulle modalità di apprendimento di adulte e adulti; sui metodi e le tecniche più efficaci e più rispondenti alle caratteristiche cognitive degli adulti, ai loro bisogni formativi, interessi, ruoli e compiti sociali.
La Didattica delle lingue ha a che fare con la relazione tra l'apprendente, il sistema linguistico di partenza e di arrivo e gli effetti del contatto linguistico, le forme di insegnamento più adatte a favorire e sostenere un apprendimento che potrebbe aver luogo comunque, anche senza un intervento didattico formale.
Didattica delle lingue e Alfabetizzazione degli adulti condividono la nozione di competenza comunicativa come capacità di "fare" in lingua, più che come conoscenza formale della lingua.
Conducono ad alcuni principi che ispirano *Percorsi italiani*:

- radicare l'educazione linguistica nelle pratiche discorsive dell'apprendente, cioè tenere conto degli ambiti in cui usa l'italiano e le finalità per cui lo usa;
- dare priorità alla comunicazione e all'orale;
- collegare l'insegnamento in aula all'esterno, anche attraverso l'uso di testi tratti dalle situazioni di vita quotidiana;
- favorire il confronto interculturale;
- rendere trasparente il processo di apprendimento e di insegnamento.

L'approccio

Ispirato alla Didattica delle lingue e all'Educazione degli Adulti:

- sviluppare la competenza comunicativa come capacità di saper fare in lingua italiana;
- radicare l'insegnamento nell'esperienza dell'apprendente adulto;
- favorire il confronto interculturale.

Percorsi italiani si compone di 18 unità di apprendimento organizzate tematicamente. Ogni unità è strutturata in cinque fasi.
Oggi parliamo di... presenta attività di motivazione, attivazione e socializzazione delle conoscenze linguistiche e tematiche pregresse. Permette anche di monitorare l'acquisizione spontanea della lingua fuori dall'aula e di riaggiustare quindi ritmo e contenuti della lezione.
Studiamo presenta, osserva ed esercita i contenuti linguistici in testi autentici o adattati e in situazioni d'uso. Poiché gli apprendenti a scolarità debole possono avere difficoltà nella riflessione metalinguistica astratta, si prescinde dalla spiegazione esplicita della "regola". Ciò è coerente, peraltro, con il *Quadro Comune Europeo* che prevede a livello A1 una conoscenza della lingua in formule non analizzate.
Un passo in più favorisce il riuso dei contenuti linguistici con gradi crescenti di autonomia e complessità.
Rivediamo insieme mira alla memorizzazione e al rinforzo dei precedenti contenuti linguistici.
Un po' di grammatica introduce in ogni unità un punto grammaticale e un esercizio di manipolazione; essi sono intesi più che altro come un avvio e un graduale addestramento alla riflessione metalinguistica esplicita.

La struttura

- Libro per lo studente: 18 unità di apprendimento.

L'ascolto mediato da tecnologie audio e audiovisive è spesso troppo complesso per il livello e per il pubblico cui *Percorsi italiani* si rivolge. L'esame *CELI Impatto – I* non prevede la prova di ascolto. I testi orali raccolti nel CD sono creati *ad hoc*, a differenza dei testi a stampa, autentici o adattati: sono un addestramento all'ascolto che verrà sviluppato nei corsi di livello successivo.

- CD-rom per le attività di ascolto.

Il libro per lo studente è sussidiato dai materiali on-line: *Verso CELI A1 – Alfabetizzazione Italiano Lingua Seconda*, disponibili gratuitamente sul sito www.celi.integrazioni.it. Si tratta di materiali interattivi, composti di 5 unità, che riepilogano le unità del manuale. Si compongono ciascuna di 5 sezioni: • rinforzo delle competenze alfabetiche: lettura globale guidata, abbinamento suono e segni grafici per alcuni fonemi che presentano complessità ortografiche; • studio del lessico; • lettura di testi e verifica della comprensione; • sintassi della frase; • discriminazione delle intonazioni. Le sezioni possono essere utilizzate liberamente dagli apprendenti, che possono costruire con l'insegnante il percorso più adatto ai loro bisogni. I materiali on-line hanno un'interfaccia semplice e accattivante, che riduce al minimo le icone e le operazioni. Oltre a svolgere un'importante funzione di supporto, l'uso del computer consente di avvicinare da subito alla videoscrittura e alla multimedialità, oggi comprese nella nozione di alfabetismo.	• Sussidi interattivi on-line gratuiti.
L'insegnamento ad adulti con scolarità debole richiede flessibilità e adattamento dei modi di insegnamento maturati in altri contesti. La sezione per l'insegnante, in appendice a questo volume, contiene suggerimenti per l'uso efficace del manuale. Non si tratta di norme ma di tracce, frutto della sperimentazione e dell'esperienza, che gli autori e le autrici propongono a insegnanti, tutor d'aula e volontari.	• Guida per l'insegnante.
Percorsi italiani propone una gamma varia di attività, mirate allo sviluppo delle abilità linguistiche (produttive e ricettive, scritte e orali). Hanno ulteriori obiettivi non sempre facili da raggiungere con apprendenti adulti di scolarità debole e provenienti da contesti culturali molto differenti dall'italiano: • creare in classe momenti di interazione tra i partecipanti al corso; • dare concretezza all'uso della lingua italiana, evitando un insegnamento troppo astratto o proiettato all'esterno solo attraverso simulazioni e giochi di ruolo non sempre ben compresi e accettati da questo pubblico; • avviare ad una consapevolezza metacognitiva di ciò che accade nella lettura e scrittura e nell'apprendimento della lingua; • sviluppare abilità di studio.	**Le tecniche didattiche** Attività • varie; • mirate allo sviluppo di tutte le abilità linguistiche; • che favoriscono l'interazione in classe e l'apprendimento cooperativo.
Percorsi italiani è stato scritto e sperimentato da un gruppo di insegnanti di 9 Centri Territoriali Permanenti dell'Emilia – Romagna e dei Corsi Comunali di Italiano per Stranieri del Comune di Bologna, di facilitatrici linguistiche, ricercatrici dell'IRRE ed esperti linguistici e nella Formazione a distanza, che si è formato presso l'IRRE dell'Emilia Romagna (ora Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica) e dal 2001 collabora nella produzione di materiali didattici per l'insegnamento ad adulti e adulte stranieri, liberamente disponibili (www.eduadu.net; www.sail2.integrazioni.it). I sussidi on-line sono realizzati su una piattaforma predisposta dalla Cooperativa Anastasis (Bologna).	**La Rete degli insegnanti di lingua italiana.**
Percorsi italiani è l'esito del progetto "Verso il CELI 1", finanziato dalla Regione Emilia Romagna con FSE (rif. P.A: 2006-0672/Rer) e coordinato dall'ISI "Caduti della Direttissima" di Castiglione dei Pepoli. Il progetto era integrato con "Progetto per la certificazione di competenza linguistica di italiano L2 livello A1" (rif. P.A: 2006-0663/Rer), coordinato dalla Direzione didattica del 10° circolo Modena e realizzato in collaborazione con il CVCL (Centro per la valutazione e la certificazione linguistica) dell'Università per Stranieri di Perugia.	**I finanziamenti**

Fernanda Minuz